



**I protagonisti** Vincenzo Linarello, Nino Siclari, Massimo Lauria, Giuseppe Falcomatà, Lucia Nucera, Gianni Pensabene, Luciano Squillaci, Antonino Sorgonà

**Siglato il protocollo a Palazzo Alvaro tra enti pubblici e il Terzo settore**

# Fondazione di comunità, la crescita del territorio che parte dal basso

## Nasce per attivare in modo rapido e agevole risorse nuove per fornire risposte aderenti ai bisogni delle fasce più fragili

**Giorgio Gatto Costantino**

A Palazzo Alvaro ieri è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra enti pubblici e del terzo settore propedeutico alla nascita della prima Fondazione di Comunità in Calabria. Promotrice dell'iniziativa la Città Metropolitana.

La solennità della sottoscrizione effettuata nella sala di rappresentanza del Palazzo ha voluto sottolineare l'importanza dell'atto che consentirà di avviare un percorso di crescita territoriale dal basso. Lo hanno auspicato i partecipanti all'evento a partire dal sindaco Giuseppe Falcomatà: «La Fondazione nasce per attivare in modo rapido e agevole risorse nuove per fornire risposte aderenti ai bisogni delle fasce più fragili della comunità, particolarmente quelle che più di altre hanno risentito degli effetti della pandemia da Covid-19». Gli interventi sono serviti per definire i contorni di questa nuova opportunità che parte dal basso e fa tesoro di esperienze consolidate nel tempo e nello spazio, come il parco di Ecolandia che da dieci anni rappresenta un laboratorio sociale a cielo aperto nella periferia sfidante di Ar-

ghillà, un'esperienza di cui il Comune si è fatto vanto su più tavoli locali e nazionali. Ecolandia, per il tramite del suo presidente Giovanni Pensabene, è servita a ricordare ai partecipanti istituzionali come nella vita «si raccoglie ciò che si cura e non ciò che si semina». Per la Fondazione Carical è intervenuto il professore Antonino Sorgonà. Quanto sia fondamentale la fondazione bancaria lo hanno evidenziato in tanti. Sono proprio le istituzioni finanziarie il motore economico di questo tipo di iniziative, come evidenziato da Vincenzo Linarello, presidente del consorzio Goel: «Le fondazioni di Comunità impiegano gli interessi del patrimonio. Per questo ne serve uno cospicuo». Un'altra persona che da anni naviga nelle acque pericolose del volontariato sociale è Luciano Squillaci, vicepresidente del Consorzio Macra-

**Molti dei presenti hanno sottolineato il ruolo importante che riveste nel progetto la Fondazione Carical**

### Il finanziamento dei progetti

● Giovanni Pensabene, nel suo ruolo di presidente della Fondazione Carical, ha messo in evidenza lo sbilanciamento del mondo delle Fondazioni bancarie: «In Italia ce ne sono 86. Di queste solo 7 sono nel Mezzogiorno. La Carical è l'unica in Italia che sostiene due regioni, Calabria e Basilicata». Da questo si intuisce quanto sia in salita il percorso che si presenta di fronte alla costituenda fondazione metropolitana reggina. Per fortuna, a dare una grande mano d'aiuto ci sarà «Fondazione con il Sud», l'ente che cofinanzià i progetti che verranno messi in cantiere. L'ente è già intervenuto più volte a cofinanziare iniziative in aree marginali del territorio e rappresenta un interlocutore fondamentale per tante delle sigle partecipanti.(g.g.c.)

mé: «Quello che inizia oggi con la costituzione di un comitato promotore è un processo di partecipazione. Avrà senso se ci sarà partecipazione e consapevolezza». Non si tratta dell'ennesimo ente finanziatore ma di una sorta di incubatore sociale di progetti capaci di generare speranze concrete e fattibili come avvenuto a Messina dove - come aveva evidenziato Gianni Pensabene - la locale Fondazione di Comunità presieduta da Gaetano Giunta è stata capace di aiutare un gruppo di coraggiosi mastri birrai a generare la Birra dello Stretto. L'associazione Piccola opera Papa Giovanni, rappresentata dal presidente Nino Siclari, è pronta a mettere al servizio della Fondazione l'esperienza accumulata negli anni così come l'università Mediterranea rappresentata dal prorettore Massimo Lauria: «La terza missione dell'università esiste quando si riesce a creare rete. È faticosissima questa iniziativa ma crediamo che possa portare frutti importanti». Infine l'assessore ai servizi sociali del Comune di Reggio Calabria Lucia Nucera ha portato i saluti dell'ente che parteciperà alla vita della fondazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA